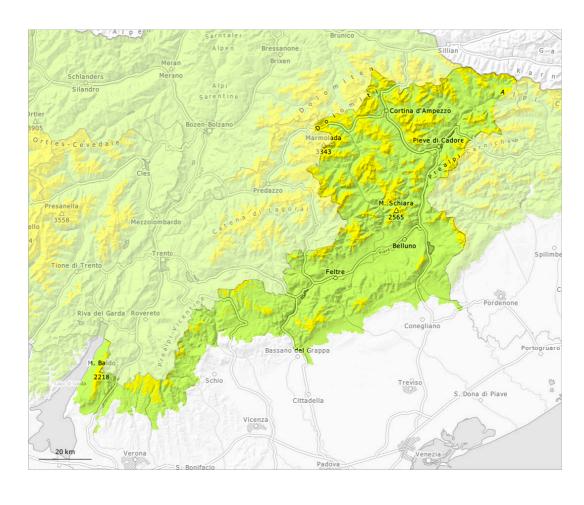
Martedì 04.03.2025

Pubblicato il 03.03.2025 alle ore 17:00





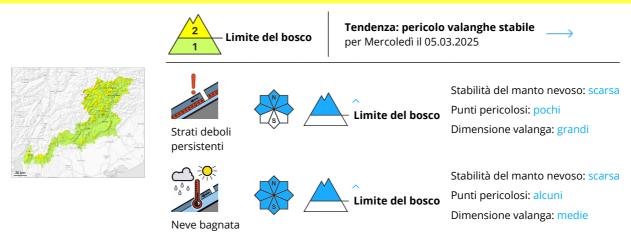


Martedì 04.03.2025

Pubblicato il 03.03.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 2 - Moderato



Attenzione alla neve ventata recente. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi. Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà nel corso della giornata. Ciò soprattutto in seguito all'irradiazione solare.

I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra del limite del bosco. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono trascinare gli strati più profondi del manto nevoso. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est come pure nelle zone poco frequentate. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono previste valanghe umide di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni.

Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati.

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata sui pendii soleggiati ripidi un inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Veneto Pagina 2

